VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

RICHIESTA DI RIORDINO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE CIRCOLARI, NOTE E DISPOSIZIONI DELLE DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO – PREDISPOSIZIONE DI TESTI UNICI DI RIFERIMENTO E ISTITUZIONE DI UN SISTEMA NAZIONALE DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTALE



Nazionale, 13/11/2026

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco

Prefetto Attilio **VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Ing. Marco **GHIMENTI**

all'Ufficio Relazioni Sindacali

Vice-prefetto Floriana **LABBATE**

OGGETTO: RICHIESTA DI RIORDINO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE CIRCOLARI, NOTE E DISPOSIZIONI DELLE DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO – PREDISPOSIZIONE DI TESTI UNICI DI RIFERIMENTO E ISTITUZIONE DI UN SISTEMA NAZIONALE DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTALE.

La scrivente Organizzazione Sindacale USB Vigili del Fuoco ritiene necessario avviare un **progetto nazionale di ricognizione, revisione e razionalizzazione dell'intero patrimonio di circolari, note, direttive e disposizioni emanate dalle Direzioni Centrali del Dipartimento**, finalizzato alla predisposizione di un Testo Unico di riferimento per ciascuna Direzione Centrale.

Nel corso degli anni, il susseguirsi di disposizioni, modifiche, integrazioni e chiarimenti ha prodotto una stratificazione documentale che rende sempre più complessa l'individuazione delle regole effettivamente applicabili.

Non di rado, per ricostruire la disciplina di una determinata materia, è necessario consultare documenti emanati a distanza di anni, verificando se siano stati modificati, integrati o superati da provvedimenti successivi. Una condizione che genera incertezze interpretative, disomogeneità applicative tra le strutture territoriali e difficoltà operative e amministrative.

Non può essere lasciato al singolo lavoratore o ufficio il compito di ricostruire autonomamente quali disposizioni siano ancora applicabili e quali siano state sostituite o superate.

Per questo motivo, USB ritiene indispensabile un intervento organico dell'Amministrazione centrale che non si limiti alla semplice raccolta o digitalizzazione dei documenti, ma realizzi una **revisione critica e sistematica delle disposizioni esistenti**, individuando con certezza quelle ancora applicabili e quelle che hanno perso efficacia.

In particolare, si chiede che ciascuna Direzione Centrale provveda a:

1. **Censire e analizzare l'intera documentazione emanata**, comprese le circolari e le

note più risalenti, verificandone l'attualità e la coerenza con le disposizioni successive.

2. **Classificare gli atti in base al loro stato di applicabilità**, distinguendo quelli pienamente applicabili da quelli modificati, parzialmente superati, abrogati o sostituiti.

3. **Individuare per ogni disposizione superata il relativo atto sostitutivo**, specificando gli estremi del provvedimento, le parti eventualmente ancora applicabili e le ragioni del superamento.

4. **Risolvere sovrapposizioni, contraddizioni e incertezze interpretative**, attraverso chiarimenti ufficiali o l'adozione degli atti necessari a coordinare la disciplina esistente.

5. **Predisporre un Testo Unico amministrativo per ciascuna Direzione Centrale**, articolato per materie e contenente il quadro coordinato e aggiornato delle disposizioni applicabili.

6. **Istituire un registro ufficiale degli atti superati, modificati o sostituiti**, che permetta di ricostruire l'evoluzione di ogni disposizione e individuare immediatamente il riferimento aggiornato.

7. **Realizzare una piattaforma digitale nazionale di consultazione**, accessibile a tutto il personale, dotata di strumenti di ricerca per materia, data, numero di protocollo e Direzione competente.

8. **Garantire un aggiornamento permanente dei Testi Unici**, prevedendo che ogni nuova disposizione sia accompagnata dall'indicazione degli atti che modifica, integra o sostituisce.

La revisione dovrà naturalmente rispettare la gerarchia delle fonti, distinguendo le disposizioni normative dagli atti amministrativi e individuando le situazioni nelle quali siano necessari provvedimenti formali di modifica o abrogazione.

L'obiettivo è superare definitivamente l'attuale frammentazione documentale, rendendo immediatamente conoscibile non soltanto ciò che si applica, ma anche ciò che non si applica più, da quando e per effetto di quale provvedimento.

Un sistema di questo tipo consentirebbe di uniformare l'applicazione delle disposizioni sull'intero territorio nazionale, semplificare il lavoro degli uffici, agevolare la formazione e garantire maggiore certezza amministrativa e tutela del personale.

Alla luce di quanto esposto, **USB Vigili del Fuoco chiede al Capo del Corpo di promuovere l'istituzione di un coordinamento nazionale tra tutte le Direzioni Centrali**, incaricato di definire criteri uniformi di revisione documentale e un cronoprogramma per la progressiva realizzazione dei rispettivi Testi Unici.

Si ritiene opportuno attribuire priorità alle disposizioni riguardanti la sicurezza del personale, l'organizzazione del soccorso, la formazione, le condizioni di lavoro e la gestione delle risorse umane, prevedendo il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali per le materie di interesse dei lavoratori.

Non si tratta di produrre nuovi documenti, ma di mettere ordine in quelli esistenti, eliminare le incertezze e costruire un sistema di riferimento nazionale chiaro, ufficiale e costantemente aggiornato.

Si chiede pertanto un riscontro formale e l'avvio di un confronto finalizzato alla concreta attuazione della proposta.

Distinti saluti.

per l’Esecutivo Nazionale USB VV.F.

CARMELO COSIMO PETITI